

## Raccomandazioni:

- In caso di dubbi fare sempre riferimento al foglietto illustrativo presente nella confezione del farmaco.
- La sede ritenuta più idonea per la somministrazione di eparina in sottocute è la regione addominale, ad eccezione della zona periombelicale.
- Usare la sede addomino-laterale come sede principale per le iniezioni, salvo complicazioni.
- Evitare sempre di fare iniezioni in zone con ematomi, lesioni cutanee, ustioni, cicatrici, ecc.
- Nell'eseguire un'iniezione sottocutanea d'eparina, non va eseguita la manovra di aspirazione, perché non necessaria e potenzialmente dannosa e non va eliminata l'aria presente nella siringa preconfezionata.



OSPEDALE DI VALDAGNO  
U.O. LUNGODEGENZA

Via Galileo Galilei, 1  
36078 Valdagno (VI)

Telefono: 0445 - 484881  
Fax: 0445 - 484883

U.O. LUNGODEGENZA  
VALDAGNO



## Iniezioni sottocutanee di eparinoidi



## Somministrazione di eparina per via sottocutanea

I vari tipi di eparina sono usati principalmente per la prevenzione e il trattamento delle trombosi venose profonde.

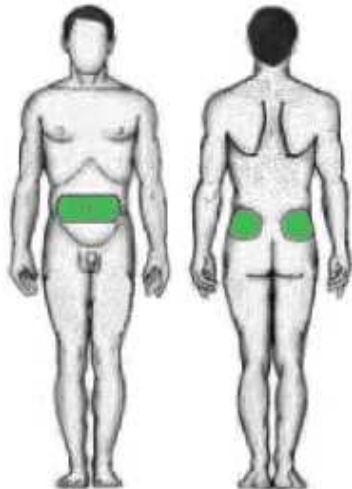
### Sedi per le iniezioni:

Le iniezioni sottocutanee di eparina devono evitare aree molto vascolarizzate come ad esempio le braccia e le gambe.

Le sedi consigliate sono:

- tessuto sottocutaneo della parete addominale antero-laterale o postero laterale
- a livello dei glutei

Queste sedi sono lontane dai muscoli principali e non sono coinvolte nell'attività muscolare come le braccia e le gambe; viene ridotta così la possibilità di formazione di un ematoma.



### Materiale necessario:

Prima di apprestarsi ad effettuare l'iniezione è utile prepararsi il materiale di cui avremo bisogno:

- la siringa preriempita di eparina
- batuffolo di cotone con disinfettante



Nella siringa è presente una bolla d'aria che ha lo scopo di prevenire lo spargersi di eparina nel sottocute e va iniettata dopo il farmaco.

### Procedura:

- [1] Identificare la zona d'iniezione (regione addominale o regione glutea)
- [2] Disinfettare l'area con il batuffolo di cotone e afferrare la siringa con la mano dominante.



- [3] Formare una plica cutanea tra il pollice e l'indice (per assicurarsi di iniettare l'eparina nel sottocute). La plica cutanea va mantenuta per tutta la durata dell'iniezione.



- [4] **Inserire l'ago interamente con un angolo di 90°.** L'angolatura può variare a seconda della quantità di tessuto sottocutaneo.



- [5] **Non aspirare** per controllare se siamo in un capillare.
- [6] Ultimata l'iniezione comprimere la sede con il batuffolo di cotone senza strofinare, altrimenti si provocherebbero grosse ecchimosi.

Ricordarsi di **alternare** le zone d'iniezione tra le varie somministrazioni.